

amministrativa" dei contratti. Così pure non è da trascurare l'aspetto del contenzioso che ormai colpisce ogni singola fase procedimentale e che richiede senz'altro un adeguato ed organico intervento legislativo. Va, infine, sottolineata l'esigenza che la fase autorizzativa ed, in particolare, la Conferenza dei servizi si è disciplinata in modo tale da evitare che l'emergere di interessi locali si traducano in veri e propri veti alla realizzazione di importanti infrastrutture per l'economia del Paese.

d - Consulenze

Nel 1999 si è ricorso a consulenze esterne che hanno comportato un costo complessivo di L.1.680.900.000 (nel 1998 L.1.710.900.000), così ripartito:

|                                                             |                        |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|
| - n.3 incarichi per consulenze tecniche                     | L.267.000.000          |
| - n.6 incarichi per consulenza giuridica                    | L.411.400.000          |
| - n.9 incarichi per consulenze amministrative e finanziarie | L.1.002.500.000        |
|                                                             | <b>L.1.680.900.000</b> |

Nell'ambito delle consulenze complessivamente assegnate (n.18) ne risultano espletate n.11 delle quali: n.2 tecniche per L.207.000.000 per impegni contrattuali, n.4 giuridiche per L.156.000.000 e n.5 amministrative per L.202.500.000. Restano da completare contratti assegnati per complessive L.1.115.400.000.

Gli importi per incarichi di consulenza attribuiti nel corso del 1999 risultano diminuiti rispetto al 1998.

Si registra un aumento contenuto degli stessi in termini numerici per quanto attiene alle consulenze amministrative e finanziarie connesse alla fase di trasformazione dell'Ente e del decentramento stradale.

A proposito degli incarichi pluriennali si ribadisce la necessità che gli stessi siano oggetto di puntuale verifica in ordine al persistere della motivazione originaria tenuto conto che il ricorso alle consulenze - come più volte affermato - ha e deve avere carattere straordinario.

Nell'occasione si richiama l'esigenza che il ricorso a tali consulenti deve essere strettamente connesso all'esigenza di potersi avvalere di prestazioni specialistiche non diversamente rinvenibili nell'ambito dell'apparato organizzativo dell'Ente, e di cui deve essere definito l'oggetto specifico, il tempo, la remunerazione. Il tutto poi sottoposto alla valutazione e certificazione dell'opus prestato, intendendo questa fase indispensabile per considerare adempiuto l'incarico e procedere alla liquidazione delle competenze prestabilite.

Dall'esame dei provvedimenti relativi a conferimenti di collaborazione esterna di consulenza vari non sempre è dato rinvenire piena aderenza ai suindicati criteri talché si raccomanda all'Ente di utilizzare preferibilmente le strutture interne per quelle attività amministrative di carattere ordinario.

#### e - Situazione e gestione del personale

La consistenza del personale dell'Ente, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari, ivi comprese le unità a tempo determinato, indeterminato, "comandato" ed in situazione di "part-time", sono evidenziate nelle tabelle di seguito esposte:

**CONSISTENZA DEL PERSONALE 1997-1998**

| ANNO 1997     | al 1° gennaio       | al 31 dicembre      | ANNO 1998     | al 1° gennaio       | al 31 dicembre      |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| Dirigenti     | 79                  | 109                 | Dirigenti     | 109                 | 114                 |
| Livello 9°    | 87                  | 87                  | Livello 9°    | 87                  | 75                  |
| Livello 8°    | 101                 | 142                 | Livello 8°    | 142                 | 211                 |
| Livello 7°    | 918                 | 890                 | Livello 7°    | 890                 | 933                 |
| Livello 6°    | 13                  | 216                 | Livello 6°    | 216                 | 435                 |
| Livello 5°    | 2.182               | 1.965               | Livello 5°    | 1.965               | 3.142               |
| Livello 4°    | 6.224               | 5.919               | Livello 4°    | 5.919               | 4.155               |
| Livello 3°    | 273                 | 245                 | Livello 3°    | 245                 | 178                 |
| <b>Totale</b> | <b><u>9.877</u></b> | <b><u>9.573</u></b> | <b>Totale</b> | <b><u>9.573</u></b> | <b><u>9.243</u></b> |

| ANNO 1997     | Contr. T.<br>Determin. | Pers.<br>comandato | Part<br>time     | ANNO 1998     | Contr. T.<br>Determin. | Pers.<br>comand.. | Part<br>time     |
|---------------|------------------------|--------------------|------------------|---------------|------------------------|-------------------|------------------|
| Dirigenti     |                        |                    |                  | Dirigenti     |                        |                   |                  |
| Livello 9°    |                        | 2                  |                  | Livello 9°    |                        | 3                 |                  |
| Livello 8°    |                        | 2                  |                  | Livello 8°    | 1                      | 1                 |                  |
| Livello 7°    |                        | 2                  |                  | Livello 7°    | 5                      | 1                 | 2                |
| Livello 6°    |                        |                    |                  | Livello 6°    | 61                     | 1                 |                  |
| Livello 5°    |                        | 2                  | 2                | Livello 5°    | 4                      | 3                 | 5                |
| Livello 4°    |                        | 4                  | 49               | Livello 4°    | 87                     | 3                 | 49               |
| Livello 3°    |                        |                    |                  | Livello 3°    | 13                     |                   |                  |
| <b>Totale</b> |                        | <b><u>12</u></b>   | <b><u>51</u></b> | <b>Totale</b> | <b><u>171</u></b>      | <b><u>12</u></b>  | <b><u>56</u></b> |

## CONSISTENZA DEL PERSONALE 1999

| ANNO 1999            | al 1° gennaio       | cessati           | assunti           | al 31 dicembre          |
|----------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Dirigenti            | 114                 | 12                | 3                 | 122                     |
| Posiz. Econ.Org. A   | 133                 | 9                 | 8                 | 260                     |
| Posiz. Econ. Org. A1 | 1.086               | 57                | 6                 | 967                     |
| Posiz. Econ. Org. B  | 435                 | 9                 | 36                | 984                     |
| Posiz. Econ. Org. B1 | 3.142               | 143               | 2                 | 2.773                   |
| Posiz. Econ. Org. B2 | 4.155               | 249               | 167               | 3.828                   |
| Posiz. Econ. Org. C  | 178                 | 5                 |                   | 47                      |
| <b>Totale</b>        | <b><u>9.243</u></b> | <b><u>484</u></b> | <b><u>222</u></b> | <b>(*) <u>8.981</u></b> |

(\*) N.B. i dati della colonna "in servizio al 31.12.99" non sono i risultati delle somme algebriche delle colonne precedenti, in quanto nel corso dell'anno vi sono stati numerosi cambi di qualifiche e nomine a dirigente.

| ANNO 1999            | Tempo determ.     | Pers. comandato  | Part Time        |
|----------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Dirigenti            |                   | 1                |                  |
| Posiz. Econ.Org. A   |                   | 1                |                  |
| Posiz. Econ. Org. A1 |                   | 2                | 2                |
| Posiz. Econ. Org. B  | 10                | 3                | 5                |
| Posiz. Econ. Org. B1 |                   | 3                | 2                |
| Posiz. Econ. Org. B2 | 94                |                  | 2                |
| Posiz. Econ. Org. C  |                   |                  | 1                |
| <b>Totale</b>        | <b><u>104</u></b> | <b><u>10</u></b> | <b><u>12</u></b> |

Quanto all'attività espletata dalla Direzione centrale del personale nell'anno 1999, si evidenziano, in particolare, i numerosi interventi mirati ad una sempre più efficace qualificazione del personale, del resto già iniziata negli ultimi anni.

In sintonia con gli interventi effettuati negli esercizi precedenti ed in aderenza al modello organizzativo approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.18/97 del 14.7.1997, il reperimento delle risorse umane necessarie è stato calibrato in modo

da garantire livelli minimi di funzionalità ed operatività della struttura nella considerazione, altresì, che un minimo decremento, specie di talune figure professionali, non avrebbe potuto che apportare conseguenze negative sul piano funzionale ed organizzativo.

Si consideri come, all'indomani della trasformazione in ente pubblico economico, l'ANAS annoverava un contingente di circa 9.000 unità di personale in servizio a fronte di un organico fissato per legge di 13.658 unità (legge n.86/1986).

Dal '95 ad oggi, pur senza incrementare nel suo complesso l'organico effettivo, al fine di superare il gap anche di ordine qualitativo esistente soprattutto nell'area quadri, sono state inserite nuove professionalità onde garantire la piena funzionalità delle strutture.

La necessità di continuare l'attività di qualificazione e riqualificazione nel corso del 1999 delle risorse umane è stata determinata dall'elevato numero di dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno. Si sono verificate, infatti, ben 484 risoluzioni del rapporto di lavoro; di tali cessazioni soltanto 170 sono imputabili al raggiungimento del limite massimo di età mentre 210 sono state le domande di dimissioni e 104 le cessazioni per altre cause (decessi, dispense, licenziamenti, ecc.).

#### PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 1999

|               | Impiegati         | Operai           | Cantonieri        | Totale            |
|---------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Dirig.        | 12                |                  |                   | 12                |
| A             | 9                 |                  |                   | 9                 |
| A1            | 57                |                  |                   | 57                |
| B             | 9                 |                  |                   | 9                 |
| B1            | 55                | 27               | 61                | 143               |
| B2            | 12                | 13               | 224               | 249               |
| C             | 2                 | 3                |                   | 5                 |
| <b>Totale</b> | <b><u>156</u></b> | <b><u>43</u></b> | <b><u>285</u></b> | <b><u>484</u></b> |

|               | Limiti età | Dim.       | Lim.serv. | Scad. T.Det. | Dispen.   | Decesso   | Licenz.  | Totale     |
|---------------|------------|------------|-----------|--------------|-----------|-----------|----------|------------|
| Cant.         | 98         | 91         | 19        | 44           | 19        | 12        | 2        | 285        |
| Operai        | 14         | 17         | 7         |              | 3         | 2         |          | 43         |
| Impiegati     | 58         | 65         | 11        | 5            | 10        | 7         |          | 156        |
| <b>Totale</b> | <b>170</b> | <b>173</b> | <b>37</b> | <b>49</b>    | <b>32</b> | <b>21</b> | <b>2</b> | <b>484</b> |

A fronte delle "uscite" suddette è proseguita al contempo l'attività di reperimento di nuove risorse umane al fine di soddisfare quelle esigenze prioritarie ritenute di fondamentale rilevanza per l'attività dell'Ente, in quanto l'assenza di alcune professionalità, proprio per il ruolo svolto nell'ambito delle strutture carenti, avrebbe comportato pregiudizio per il normale svolgimento dei compiti d'istituto dell'ANAS.

Le assunzioni effettuate nel corso del 1999 sono state pari a 222 unità. In particolare circa un centinaio ha riguardato personale di esercizio destinato al Compartimento della Viabilità per il Lazio, in attuazione di uno specifico modello studiato in funzione del flusso veicolare sulla strade dovuto al Giubileo.

Con riferimento al personale tecnico sono stati assunti 17 geometri (al fine di soddisfare le esigenze connesse all'apertura di nuovi cantieri lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria), 3 ingegneri e 2 architetti.

Va, peraltro, rilevato come in una progressiva fase di ottimizzazione delle risorse è stata perseguita una mirata gestione del turn-over facendo ricorso, ove possibile, anche alla forma più flessibile del contratto di formazione/lavoro tale da consentire l'inserimento di risorse qualificate.

A seguito delle cessazioni dal servizio, verificatesi nel corso dell'anno e delle assunzioni effettuate, il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31.12.1999 risulta inferiore rispetto a quello del 31.12.1998 di 262 unità.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente è proseguita l'opera di implementazione del nuovo modello organizzativo periferico finalizzato ad assicurare, attraverso l'adeguamento della struttura, una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse nell'ottica del miglioramento del servizio erogato.

Per quanto concerne l'inquadramento del personale, si segnala che nel corso dell'anno 1999 è stata data piena attuazione alla previsione contrattuale in ordine agli inquadramenti nei nuovi profili professionali; giova infatti ricordare come il personale non dirigente dell'ANAS risultava ancora inquadrato nei profili e nelle qualifiche funzionali previste dall'ordinamento precedente alla trasformazione. Poiché il nuovo contratto ha individuato, per ciascuna area di classificazione del personale, diverse posizioni organizzative ed economiche, ciascuna delle quali contenente più profili professionali individuati in relazione alla tipologia dell'attività espletata, si è dovuto provvedere ad effettuare l'inquadramento di ciascun dipendente nel corrispondente nuovo profilo. La prima fase dei nuovi inquadramenti è stata effettuata sulla base di una tabella di equiparazione allegata al contratto e contenente le corrispondenze tra il vecchio ed il nuovo profilo.

La piena attuazione del nuovo sistema di inquadramenti sostanzia, a regime, in altri termini, il completamento del lungo iter procedurale volto al riconoscimento ed alla collocazione di ciascun dipendente in una posizione di carattere organizzativo-funzionale finalmente coincidente con l'effettivo svolgimento delle mansioni esercitate e, quindi, con evidenti benefici sul piano dell'annoso e complesso contenzioso in materia.

In ordine al cosiddetto decentramento amministrativo (federalismo stradale) in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.112/98, l'Ente è stato impegnato in una serie di riunioni al tavolo tecnico istituito presso il Commissario Straordinario del Governo nelle quali è stato posto in luce come non si possa assicurare un adeguato livello di gestione con un organico e con risorse inferiori a quelle attualmente impiegate sulla rete che rimarrà in carico all'Ente.

Si è sostenuto infatti che una diversa articolazione delle risorse avrebbe comportato una riduzione del livello di efficienza operativa delle strutture organizzative, non ritenendosi, evidentemente, compensata da maggiori incrementi di produttività del lavoro.

In tale ottica è stato predisposto uno studio propositivo dell'articolazione delle risorse umane adeguate alle attuali necessità, nel rispetto di criteri utilizzati per la disaggregazione delle quote di personale di rispettiva competenza e individuati nell'ambito di riunioni tecniche, che hanno visto partecipare, tra l'altro, il Ministero dei Lavori Pubblici.

Si è continuata a sviluppare, fornendo nuovo impulso, l'attività svolta nell'ambito della formazione, rivolta non solo al nuovo personale assunto, ma a tutti i dipendenti. Ciò ha comportato l'organizzazione di 110 corsi gestiti direttamente dall'Ente e la possibilità di usufruire, per temi di particolare complessità, di 88 corsi gestiti da società di formazione esterne.

Ai corsi citati vanno aggiunti, altresì, diversi convegni e seminari diretti soprattutto al personale tecnico.

Nel corso dell'anno 1999 le categorie di dipendenti, maggiormente interessate dall'attività di formazione, sono state i quadri, gli impiegati di livello intermedio (già V° e VI° livello) ed i dirigenti.

La spesa complessiva sostenuta per l'attività di formazione è stata

complessivamente pari a L.1.239.345.140, di cui L.995.433.440 sono state impiegate nella formazione interna e L.243.911.700 in quella esterna.

In linea con il percorso tracciato, in particolare nel secondo semestre del precedente anno, l'attività delle Relazioni industriali è stata caratterizzata da una intensa attività di contrattazione con le rappresentanze sindacali, conclusa con il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali dei dirigenti e del personale non dirigente dell'Ente.

Le soluzioni adottate negli accordi compongono, rispettivamente, un quadro normativo che realizza un appropriato equilibrio in ordine ai temi di discussione fra le parti.

Successivamente alla stipula degli stessi si è resa necessaria una specifica opera finalizzata ad assicurare certezza interpretativa ai vari istituti contrattuali ed alla conseguente definizione delle relative procedure da adottare.

Al fine di evitare e prevenire conflitti sindacali, soprattutto nelle sedi locali, sono state intraprese diverse iniziative ed interventi atte ad individuare idonee soluzioni a problemi e contrasti insorti nei confronti dell'Ente. In particolare sono stati effettuati accordi sindacali in sede decentrata, così come previsto dalle norme contrattuali.

Riguardo alle attività sociali a favore dei dipendenti va segnalata una rilevante contrazione dei tempi di definizione delle pratiche di concessione dei sussidi, con particolare riguardo alle categorie di cui all'art.12 del CCNL (familiari dei deceduti per causa di servizio).

Ciò premesso il Collegio rappresenta l'esigenza che, in specie nell'attuale fase di difficile transizione dell'Ente verso un nuovo modello organizzativo istituzionale, si provveda ad una accurata e completa riconsiderazione dei fabbisogni di personale, attuando immediate iniziative atte a definire e chiarire i compiti inerenti alla gestione complessiva del personale (assunzioni, sistema valutativo e premiante, part-time, turnover, ecc.) imputabile, com'è noto, ad un unico "centro di decisione e di responsabilità".

In tale situazione contrassegnata da incertezza circa il ruolo istituzionale dell'Ente e i nuovi e diversi compiti che sarà chiamato a svolgere - peraltro con formule organizzative e strumenti operativi non ancora definiti ("Service", Società mista, etc.) - il Collegio raccomanda che eventuali acquisizioni di unità di personale avvengano solo in presenza di effettive straordinarie necessità che abbiano come parametro di riferimento l'esigenza di non compromettere il livello di offerta dei servizi.

## 7. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

### a - Le direttive programmatiche ANAS per l'anno 1999

Le Direttive programmatiche del Ministro dei Lavori Pubblici, emanate in data 8 febbraio 1999 fissavano gli indirizzi programmatici dell'ANAS per la programmazione triennale 1999/2001 in sette punti consistenti:

- 1) predisposizione del Programma triennale della viabilità 1999/2001 e relative scansioni annuali mediante:
  - la rimodulazione del Programma triennale 1997/1999;
  - l'aggiornamento delle previsioni programmatiche in ordine agli interventi prioritari da realizzare nel triennio 1999/2001;
- 2) quantificazione dei residui di stanziamento al 31.12.1997;
- 3) redistribuzione delle risorse disponibili per far fronte:
  - alle spese di funzionamento ed agli oneri finanziari;
  - alle manutenzioni della rete stradale e del patrimonio dell'Ente;
  - agli interventi di riparazione di danni causati da eventi eccezionali;
- 4) attribuzione di eventuali altre risorse alla realizzazione di interventi ricompresi:
  - nell'area nazionale,
  - di interesse regionale
- 5) programmazione dei finanziamenti aggiuntivi concessi a valere sulle risorse comunitarie;
- 6) inserimento nel programma di ulteriori interventi dell'ammontare non superiore al 20% delle risorse disponibili;
- 7) quantificazione delle somme da trasferire alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Le Direttive fissavano gli obiettivi prioritari del programma triennale ed indicavano i criteri per reperire le risorse finanziarie, per i cofinanziamenti e per le scelte degli interventi da effettuare.

### b - Accordo di programma per l'anno 1999.

Il 21 ottobre 1999 veniva stipulato l'Accordo di programma relativo al 1999 tra il Ministro dei Lavori Pubblici e l'Amministratore dell'Ente.



A) Nelle premesse si fa riferimento:

a) agli stanziamenti recati dalle Legge Finanziaria 1999 in Tabella C per i seguenti importi:

|      |                   |
|------|-------------------|
| 1999 | L.5.320 miliardi  |
| 2000 | L.6.897 miliardi  |
| 2001 | L.6.897 miliardi; |

b) allo stanziamento di L.5.320 miliardi per il 1999, così suddiviso:

(miliardi di lire)

|                                                                             |         |
|-----------------------------------------------------------------------------|---------|
| - a copertura delle spese di funzionamento e programmaz. attività dell'Ente | 3.420,0 |
| - a copertura delle spese di rimborso mutui                                 | 1.900,0 |
| Totale                                                                      | 5.320,0 |

c) all'autorizzazione di cassa per l'anno 1999 di sole L.2.767 miliardi, e che pertanto ai relativi trasferimenti all'Ente si potrà far fronte limitatamente alla predetta dotazione di cassa e con le integrazioni che saranno eventualmente assicurate o con la legge di assestamento di bilancio per l'anno 1999 oppure a valere sul Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa di cui all'art.9 bis della Legge 468/78 come modificata dalla Legge 94/1997 subordinatamente al raggiungimento da parte dell'ANAS del limite di giacenza a cui sono vincolati i pagamenti a carico del bilancio statale a favore degli Enti obbligati a tenere le disponibilità liquide nei conti della Tesoreria statale ai sensi della Legge 449/1997 e relative disposizioni attuative;

d) all'attribuzione all'ANAS delle somme indicate nella tabella F della Legge Finanziaria 1999 e specificatamente:

|                  |                                                           |
|------------------|-----------------------------------------------------------|
| L.87.650 milioni | per programma viabilità generale 1987-90;                 |
| L.20.000 milioni | per contributo alla Società concessionaria Torino-Savona; |
| L.20.000 milioni | per la Variante di valico;                                |
| L.50.000 milioni | per il potenziamento della Bologna-Firenze;               |
| L.60.000 milioni | per il progetto Malpensa 2000;                            |
| L.53.800 milioni | per interventi sistema autostradale;                      |

e) all'attribuzione all'ANAS della somma di

L.52 miliardi prevista dalla legge di bilancio 1999 a titolo di rimborso all'Ente delle rate di ammortamento dei mutui contratti 1979-81;

f) all'attribuzione dei fondi CIPE per complessivi L.1.106,2 miliardi di cui:

L.575,6 miliardi al Ministero dei LL.PP. per conto ANAS;

L.530,6 miliardi direttamente all'ANAS per itinerari in aree ad obiettivo 1;

- g) all'attribuzione all'ANAS del contributo, a fronte di 498 MECU di costi, di 249 MECU per lavori su itinerari in aree ad obiettivo 1;
- h) alla convenzione stipulata tra ANAS e Regione Sardegna nell'ambito del P.O.P. che attribuisce all'Ente L.967 miliardi per interventi nell'Isola, di cui L.284,2 miliardi quota ANAS;
- i) all'attribuzione all'Ente di L.140,0 miliardi per gli interventi per il Giubileo 2000;
- j) alla deliberazione CIPE con cui si attribuiscono all'ANAS per lavori nelle aree depresse L.514 miliardi;
- k) alla rideterminazione dei residui passivi dell'Ente;
- l) alla realizzazione degli interventi programmati sulla base dello schema di programma annuale;
- m) all'intervento nelle zone terremotate delle Regioni Marche ed Umbria;
- n) all'adozione di ben 9 criteri per la realizzazione del Programma Triennale 1997-99 e successiva rimodulazione (Piano Triennale 1999-2001).

B) Nel Dispositivo il Ministro si impegna:

- a) a trasferire all'ANAS le risorse finanziarie;
- b) a vigilare sui trasferimenti di fondi spettanti alle Provincie autonome di Trento e Bolzano.

C) L'ANAS si impegna:

- a) a mantenere la rete stradale in condizioni di efficienza e sicurezza con priorità:
  - 1) all'attività manutentoria;
  - 2) all'eliminazione dei punti neri;
  - 3) al recupero ambientale del patrimonio;
- b) in particolare per l'anno 1999 per la gestione e l'incremento della rete stradale ed autostradale l'Ente si impegna a dare corso alla realizzazione degli interventi di ammodernamento e di nuove costruzioni indicati nello schema di programma annuale e contenuti negli allegati A) e B) allegati allo stesso Accordo di Programma del quale costituiscono parte integrante;
- c) per far fronte all'onere di spesa occorrente per i lavori di cui allegato B l'ANAS assumerà impegni a valere prioritariamente sugli avanzi di gestione accertati come da bilancio dell'Ente al 31.12.1998. Successivamente l'ANAS, previo nulla osta del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, potrà utilizzare quota parte degli stanziamenti previsti in tabella C - allegata alla Finanziaria 1999 fino al 2001 in misura proporzionale e

relazionata all'importanza ed alle caratteristiche tecniche della rete stradale dichiarata di interesse nazionale ai sensi della Legge 59/97 e succ. modifiche  
d) alla verifica della propria situazione contabile ed alla determinazione dei residui passivi secondo i criteri e le modalità indicate dall'art.55, comma 22 della legge 449/97;

e) alla definizione degli impegni derivanti dal contenzioso;

f) a destinare L.227,9 miliardi, oltre 12,1 miliardi di risorse ANAS, ad interventi di riparazione dei danni causati dagli eventi eccezionali nelle Regioni delle Marche e dell'Umbria ;

g) a dare supporto tecnico, informativo e propositivo ai fini dell'attuazione del decentramento dei compiti e funzioni in materia di viabilità e della determinazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali conferibili in conformità ai principi fissati dalla Legge 59/97 e dal D.Lgs. 112/98 e secondo le direttive politiche;

h) a trasferire nel proprio patrimonio i beni immobili e mobili già in capo all'ex Azienda, tenendo conto di quanto disposto dalla Legge 59/97 e dal D.Lgs.112/98;

i) a provvedere agli adempimenti necessari all'attuazione dell'art. 44, comma 5 della Legge 449/97, secondo le istruzioni impartite dal Ministro dei LLPP con direttiva 25/01/1999 n. 72;

j) a destinare:

|             |                                                                             |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| L. 745 MLD  | alla manutenzione ordinaria                                                 |
| L.1.807 MLD | agli impegni per lavori definiti da tabella di cui all'alleg.B) all'Accordo |
| L. 40 MLD   | per interventi di riparazione danni dovuti a cause eccezionali              |
| L.2.592 MLD | destinazioni complessive su disponibilità pari a L.3.420,0 MLD              |

h) a sottoporre a sanatoria la pregressa situazione dei lavori già attivati nell'esercizio in corso, nonché quelli attivati nel biennio 1997/98 e non riportati nei precedenti accordi programmatici, contenuti nell'elenco A) allegato al presente accordo, per i quali è già disposto l'impegno e che concorrono in quota parte al raggiungimento e saturazione dell'intera previsione di bilancio 1999, destinabile a tale scopo;

i) a sottoporre l'elenco degli interventi (allegato B) definiti progettualmente e per i quali l'Ente si impegna a disporre l'appalto nel 1999, con le modalità e nei limiti fissati dall'art.3 dell'Accordo;

j) a formulare le proposte programmatiche 1999/2001 entro il 30.10.1999;

k) ad aggiornare i canoni dovuti ai concessionari

- l) a predisporre elaborati necessari per l'esercizio della vigilanza;
- m) a definire l'attività di ricognizione e monitoraggio in corso con l'Avvocatura dello Stato, provvedendo a far fronte agli oneri derivanti dal contenzioso, previo accantonamento sui residui passivi.

D) Tabelle degli impegni per lavori, allegate all'Accordo -Allegati A) e B)

- L'Allegato A) riporta gli interventi attivati nel biennio 1997/98 non riportati negli accordi di programma e attivati nel corso del 1999 e per i quali è stato già disposto l'impegno e che concorrono in quota parte al raggiungimento e saturazione dell'intera previsione di bilancio 1999, destinabile a tale scopo.

- L'Allegato B) riporta gli interventi definiti progettualmente e per i quali è possibile predisporre l'appalto nel 1999. In tale allegato emergono elementi sulla cui base sono individuabili n.47 progetti complessivamente valutati in L.2.468,8 miliardi.

La tabella contiene:

(miliardi di lire)

|                                                                    |                |
|--------------------------------------------------------------------|----------------|
| n. 3 progetti area nazionale                                       | 478,0          |
| n.13 progetti riferibili al piano triennale - Area regionale       | 503,0          |
| n. 1 progetto riferibile al piano Triennale 1997/99 -QCS(L.37 Mld) | 74,0           |
| n. 4 progetti riferibili a Convenzioni con altri Enti              | 114,1          |
| n. 4 progetti riferibili al Piano Stralcio 1996                    | 178,1          |
| n. 8 progetti riferibili all'ex art.2 comma 62 della L.662/96      | 307,8          |
| n. 3 progetti riferibili a Piani diversi per completamento         | 101,0          |
| n. 11 progetti riferibili a Delibere CIPE ed alluvione 1994        | 712,8          |
| <b>n. 47 progetti</b> <b>Totale</b>                                | <b>2.468,8</b> |

Il quadro finanziario degli interventi espone un totale di L.2.468,8 miliardi, anche se, in effetti, risulta che il totale raggiunge L.2.470 miliardi, per effetto dell'utilizzazione della differenza (L.1,2 miliardi).

E) La verifica contabile:

I fondi previsti dalla Legge Finanziaria 1999 sono iscritti in Entrata del Bilancio ai capitoli:

(milioni di lire)

|                                                       |                    |
|-------------------------------------------------------|--------------------|
| a) Cap.161 - Contributo Stato per funzionamento       | 970.230,0          |
| b) Cap.751 - Contributo Stato per ammortam. Mutui     | 1.900.000,0        |
| c) Cap.755 - Contributo Stato per opere in C/capitale | 2.449.770,0        |
| <b>Totale</b>                                         | <b>5.320.000,0</b> |

Gli accertamenti di Entrata non sono stati gratificati dai relativi incassi

Ciascun importo è stato così utilizzato:

a) Copertura della spesa corrente:

| (milioni di lire)                                                                                    |                    |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|
| <b>Tit.1 - Totale della spesa corrente</b>                                                           |                    | <b>-1.140.976,7</b> |
| (al netto degli interessi per mutui con onere a carico del Ministero del Tesoro: L.43.500,0 milioni) |                    |                     |
| <b>COPERTURA</b>                                                                                     |                    |                     |
| Cap.161/E                                                                                            | 970.230,0          |                     |
| Vendita di beni e servizi                                                                            | 120.826,4          |                     |
| Redditi                                                                                              | 3.021,8            |                     |
| Poste correttive                                                                                     | 407,7              |                     |
| Somme non attribuibili                                                                               | 19.816,3           |                     |
|                                                                                                      | <b>1.114.302,2</b> | <b>1.114.302,2</b>  |
| <b>Disavanzo di parte corrente</b>                                                                   |                    | <b>-26.674,5</b>    |

b) Copertura della spesa per gli ammortamenti dei mutui.

Il rimborso dei mutui ha richiesto il pagamento di L.1.313.686,1 milioni ai seguenti titoli:

| (milioni di lire) |                    |                    |
|-------------------|--------------------|--------------------|
|                   | <b>Pagamenti</b>   | <b>Impegni</b>     |
| Quota capitale    | 1.051.345,3        | 1.051.927,0        |
| Quota interessi   | 262.340,8          | 286.305,6          |
| <b>Totale</b>     | <b>1.313.686,1</b> | <b>1.338.232,6</b> |

La copertura finanziaria è stata trovata utilizzando le seguenti risorse:

| (milioni di lire)                                     |                    |
|-------------------------------------------------------|--------------------|
| Cap.751/E - Ammortamento mutui                        | 1.900.000,0        |
| Cap.757/E - Rimborso Min. tes. per ammortamento mutui | 52.000,0           |
|                                                       | <b>1.952.000,0</b> |

A tale proposito si può notare che si verifica la seguente situazione:

| (milioni di lire)              |                  |
|--------------------------------|------------------|
| Mezzi di copertura finanziaria | 1.952.000,0      |
| Impegni per rimborso di mutui  | -1.338.232,6     |
| <b>Risparmi</b>                | <b>613.767,4</b> |

c) Copertura delle spese per la costituzione di capitali fissi (in milioni di lire):

|                                                                         |             |             |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| TOT. CAT. 11                                                            |             | 6.986.798,6 |
| COPERTURA:                                                              |             |             |
| - Trasferimenti finalizzati ad opere                                    | 2.828.240,4 |             |
| - Trasferimenti per Accordo di programma                                | 2.449.770,0 |             |
| - Concorsi altri Enti e contrib. speciali                               | 29.600,0    |             |
| - Altri mezzi (compreso prelev. Avanzo amm.ne 98 e risparmio sui mutui) | 1.679.188,2 |             |
| Totale                                                                  | 6.986.798,6 |             |

Lo stanziamento del contributo dei lavori assegnato all'Ente per l'anno 1999 è pari a L.2.449.770,0 milioni.

I 2.449.770,0 milioni di lire di cui all'Accordo di programma sono iscritti al Cap.755 delle Entrate. Tale importo nel momento delle previsioni è stato distribuito tra i seguenti capitoli della spesa, unitamente a L.52,0 milioni di entrate proprie in conto capitale:

|                                                                          | (milioni di lire)  |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Cap.727 - Esecuzione di opere                                            | 700.000,0          |
| Cap.713 - Revisione prezzi                                               | 25.000,0           |
| Cap.706 - Acquisto macchinari                                            | 22.000,0           |
| Cap.707 - Lavori di somma urgenza                                        | 40.000,0           |
| Cap.708 - Costruzione e manutenzione fabbricati                          | 30.000,0           |
| Cap.709 - Lavori di sistemazione strade statali                          | 1.395.838,0        |
| Cap.710 - C.E.D.                                                         | 2.500,0            |
| Cap.728 - Rilievi aerofotogrammetrici                                    | 15.000,0           |
| Cap.806-Spese per interventi in cofinanz. con la C.E. rientranti nel QCS | 178.864,7          |
| Cap.807- Lavori Giubileo 2000                                            | 217,1              |
| Cap.808 - Spese per la realizzazione delle opere previste nel P.O.P.     | 28.899,6           |
| Cap.901 - Società concessionarie                                         | 7.957,3            |
| Cap.902 - Società Concessionarie                                         | 1.150,0            |
| Cap.903 - Società concessionarie                                         | 2.345,3            |
| Cap.947 - Depositi a cauzione presso terzi                               | 50,0               |
| <b>TOTALE</b>                                                            | <b>2.449.822,0</b> |

Nel corso dell'esercizio 1999 si sono verificati i seguenti fatti di gestione:

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(milioni di lire)

| CAP. | PREVISIONI  | VARIAZIONI | PREV. DEFINIT. | IMPEGNI     | PAGAMENTI |
|------|-------------|------------|----------------|-------------|-----------|
| 727  | 700.000,0   | +434.220,0 | 1.134.220,0    | 1.134.220,0 | 186.424,0 |
| 713  | 25.000,0    | 0          | 25.000,0       | 25.000,0    | 8.026,1   |
| 706  | 22.000,0    | 0          | 22.000,0       | 22.000,0    | 149,6     |
| 707  | 40.000,0    | +100.000,0 | 140.000,0      | 140.000,0   | 79.067,5  |
| 708  | 30.000,0    | 0          | 30.000,0       | 30.000,0    | 2.788,0   |
| 709  | 1.395.838,0 | +386.146,0 | 1.781.984,0    | 1.781.984,0 | 433.881,0 |
| 710  | 2.500,0     | 0          | 2.500,0        | 2.500,0     | 1.467,9   |
| 728  | 15.000,0    | -1,0       | 14.999,0       | 14.999,0    | 2.173,8   |
| 806  | *344.284,2  | 0          | 344.284,2      | 344.284,2   | 22.238,6  |
| 807  | *26.653,0   | 0          | 26.653,0       | 26.653,0    | 12.123,2  |
| 808  | *130.413,4  | 0          | 130.413,4      | 130.413,4   | 0         |
| 901  | 7.957,3     | 0          | 7.957,3        | 7.957,3     | 7.957,3   |
| 902  | 1.150,0     | 0          | 1.150,0        | 1.150,0     | 1.150,0   |
| 903  | 2.345,3     | 0          | 2.345,3        | 2.345,3     | 2.345,3   |
| 947  | 50,0        | 0          | 50,0           | 0           | 0         |
|      | 2.743.191,3 | 920.362,0  | 3.663.556,2    | 3.663.506,2 | 759.792,3 |

(\*) dati comprensivi delle quote di cofinanziamento per Lml.292.733,8 (Lml.165.419,5 Cap.806, Lml.25.800,5 Cap.807 e Lml. 101.513,8 Cap.808)

Dalla documentazione esibita si può osservare che sono state trasferite ai Compartimenti somme per complessive L.600 miliardi dai fondi iscritti al Cap.727 della spesa per opere stradali. Si riporta il prospetto che segue con la ripartizione della somma prevista dall'Accordo di programma 1999 e delle integrazioni avvenute nel corso dello stesso anno, a seguito di specifiche esigenze rappresentate dagli Uffici periferici:

| UFFICI       | IMPORTO TOT.<br>APPROVATO | INTEGRAZIONI<br>DELL'ANNO | ASSEGNATO<br>TOTALE | PAGATO         |
|--------------|---------------------------|---------------------------|---------------------|----------------|
| ANCONA       | 28.202.000.000            | 7.782.040.263             | 35.984.040.263      | 9.991.638.745  |
| AOSTA        | 3.080.000.000             | 2.000.000.000             | 5.080.000.000       | 2.501.649.009  |
| BARI         | 35.470.000.000            | 10.000.000.000            | 45.470.000.000      | 11.315.981.200 |
| BOLOGNA      | 34.523.000.000            | 28.110.398.093            | 62.633.398.093      | 8.584.466.768  |
| CAGLIARI     | 48.484.000.000            | 0                         | 48.484.000.000      | 4.646.037.988  |
| CAMPOBASSO   | 10.878.000.000            | 5.593.196.729             | 16.471.196.729      | 5.348.305.599  |
| CATANIA S.C. | 0                         | 14.057.000.000            | 14.057.000.000      | 3.181.794.871  |
| CATANZARO    | 45.693.000.000            | 0                         | 45.693.000.000      | 7.311.794.247  |

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|               |                        |                        |                          |                        |
|---------------|------------------------|------------------------|--------------------------|------------------------|
| FIRENZE       | 43.587.000.000         | 35.360.128.917         | 78.947.128.917           | 27.746.162.080         |
| GENOVA        | 16.659.000.000         | 3.005.400.000          | 19.664.400.000           | 2.601.413.337          |
| L'AQUILA      | 25.780.000.000         | 32.280.219.368         | 58.060.219.368           | 10.131.024.904         |
| MILANO        | 45.630.000.000         | 34.286.614.061         | 79.916.614.061           | 19.955.292.491         |
| NAPOLI        | 32.420.000.000         | 57.746.971.022         | 90.166.971.022           | 3.967.966.720          |
| PALERMO       | 44.226.000.000         | 2.743.000.000          | 46.969.000.000           | 6.804.563.799          |
| PERUGIA       | 18.712.000.000         | 35.500.000.000         | 54.212.000.000           | 11.523.187.750         |
| POTENZA       | 28.917.000.000         | 10.000.000.000         | 38.917.000.000           | 2.417.879.900          |
| ROMA          | 47.028.000.000         | 33.170.136.976         | 80.198.136.976           | 9.078.006.504          |
| TORINO        | 37.210.000.000         | 40.995.537.674         | 78.205.537.674           | 17.515.454.884         |
| TRIESTE       | 14.917.000.000         | 7.668.953.880          | 22.585.953.880           | 3.845.958.780          |
| VENEZIA       | 24.832.000.000         | 15.000.000.000         | 39.832.000.000           | 8.411.288.700          |
| U.S. COSENZA  | 6.044.000.000          | 30.024.240.000         | 36.068.240.000           | 7.125.464.002          |
| U.S. PALERMO  | 7.708.000.000          | 0                      | 7.708.000.000            | 1.888.990.450          |
| DIREZ. GEN.   | 0                      | 0                      | 128.896.163.017          | 529.691.462            |
| <b>TOTALE</b> | <b>600.000.000.000</b> | <b>405.323.836.983</b> | <b>1.134.220.000.000</b> | <b>186.424.014.190</b> |

| Accordo di programma | Numero progetti | Stanziamenti previsti | Numero progetti avviati | Impegni esercizi finanziari |       |       |       |             |          | Rimanenze |
|----------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------------|-------|-------|-------|-------------|----------|-----------|
|                      |                 |                       |                         | 1996                        | 1997  | 1998  | 1999  | Anni futuri | Totali   |           |
| 1996                 | 38              | 1.671,0               | 38                      | 78,6                        | 610,3 | 128,7 | 208,3 | 358,0       | -1.383,9 | 287,1     |
| 1997                 | 34              | 1.988,2               | 34                      | 22,7                        | 469,2 | 481,5 | 597,3 | 56,1        | -1.626,8 | 361,4     |
| 1998                 | 17              | 785,9                 | 17                      | 109,3                       | 120,0 | 91,4  | 85,8  | 296,9       | -703,4   | 82,5      |
| 1999 A               | 64              | 1.840,9               | 63                      | 77,6                        | 321,7 | 432,8 | 305,9 | 593,1       | -1.731,1 | 109,8     |
| 1999 B (*)           | 37              | 1.756,1               | 26                      | 0,0                         | 5,0   | 145,1 | 109,9 | 1.011,3     | -1.271,3 | 484,8     |

(\*) Sono esclusi gli 11 interventi dell'elenco Delibere CIPE ed Alluvione 94 (L.714 mid) che hanno finanziamenti diversi

Dal prospetto si può rilevare che l'andamento realizzativo dei progetti, in termini di impegni, si protrae nel tempo: negli anni 1999 e successivi si dovranno ancora realizzare opere la cui esecuzione era stata fissata negli anni precedenti. Pur tuttavia, dal prospetto si può rilevare che alcune opere, inserite negli Accordi di programma di anni successivi, hanno trovato avvio realizzativo negli anni precedenti.

Il Collegio dei Revisori, pur riferendo il fenomeno alle approssimazioni programmatiche di fine dicembre degli anni 1996, 1997 e 1998, è sempre del parere che l'amministrazione si debba preoccupare di rendere lineare la programmazione dei progetti ordinati in sequenza annuale assicurandone la copertura finanziaria con gli stanziamenti inerenti a ciascun accordo di programma.

Su richiesta del Collegio dei Revisori, la Direzione centrale amministrativa e finanziaria ha elaborato le tabelle, allegate alla presente Relazione, che riguardano: